
TRIBUNALE di SANTA MARIA CAPUA VETERE

SEZIONE FALLIMENTARE

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA ED

ATTESTAZIONE

ai sensi dell'art. 68 C.C.I.I.

OCC - ODCEC CASERTA

DEBITORI: MASTROIANNI ITALO e MASTROIANNI GIUSEPPE

GESTORE della CRISI: dott. ENRICO GUIDA

dott. Enrico GUIDA

CASERTA - 81100 - San Leucio - Viella Barbera 5
Tel. 0823 30 57 68 / mobile 339 68 511 81

PEC: enrico.guida@commercialisticaserta.it

mail: enrico_gui@libero.it

PROPOSTA DI PIANO RISTRUTTURAZIONE

DEBITI DEL CONSUMATORE

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

ai sensi dell'art. 68 C.C.I.I.

Pagina | 2

ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

O.C.C. ODCEC COMMERCIALISTI CASERTA

GESTORE della CRISI: dott. ENRICO GUIDA

Il sottoscritto dott. Enrico Guida, iscritto all'albo dei dottori commercialisti per la Circostrizione del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere al n. 1561, all'albo dei Consulenti Tecnici presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, al n. 683 e nell'elenco dei Gestori della Crisi da sovraindebitamento presso l'ODCEC di Caserta¹, al progressivo n. 2340 con studio in Caserta - 81100 - San Leucio - Viella Barbera 5, telefono/FAX: 0823305768 - indirizzo mail: dott.enrico.guida@gmail.com - indirizzo PEC: enrico.guida@commercialisticaserta.it

P R E M E S S O C H E

a) i sig.ri MASTROIANNI ITALO e MASTROIANNI GIUSEPPE presentavano istanza all'OCC - ODCEC CASERTA (di seguito OCC) per la nomina di un Professionista incaricato ad esercitare le funzioni di Gestore della crisi da sovraindebitamento, unitamente a proposta di PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEBITI DEL CONSUMATORE;

b) il Referente dell'OCC, dott. Pietro Raucci, nominava il sottoscritto dott. Enrico Guida con studio in Caserta - 81100 - San Leucio - Viella Barbera 5, per

¹ l'OCC risulta iscritto al n. 72 del Registro Generale di cui all'art. 3 del DM 202/2014

svolgere le funzioni di Professionista (di seguito Gestore) incaricato nel procedimento n. 28/2021 richiesto dai sig.ri **MASTROIANNI ITALO** nato il 10.01.1936 a San Nicola la Strada (CE) con [REDACTED]

[REDACTED] - codice fiscale: MSTTLI36A10I056W e **MASTROIANNI GIUSEPPE** nato il 25.02.1974 a San Nicola la Strada (CE) con residenza fissata in [REDACTED]

[REDACTED] - codice fiscale: MSTGPP74B25B963P - rispettivamente, genitore e figlio;

c) il sottoscritto accettava l'incarico ed i sig.ri **MASTROIANNI ITALO** e **MASTROIANNI GIUSEPPE** accettavano preventivo relativo alle spese prevedibili accluso alla presente;

e) la procedura si è procrastinata nel tempo a causa di vari tentativi da parte dei ricorrenti di addivenire ad un accordo bonario con il creditore ipotecario, in particolare i ricorrenti tentavano personalmente di addivenire ad un accordo diretto con il creditore ipotecario, che in data 06.12.2022, rigettava formalmente la proposta.

Il sottoscritto professionista incaricato, all'uopo dichiara, di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28, del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e di trovarsi nelle condizioni soggettive prescritte dall'art. 15 della legge n. 3 del 27 gennaio 2012 ed inoltre attesta:

- ✓ che non sussistono cause d'ineleggibilità e/o d'incompatibilità ad assumere la nomina conferita ex art. 28 L.F.;
- ✓ di non essere legato al debitore e/o a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione da rapporti di natura personale o professionale, tali da comprometterne l'indipendenza;
- ✓ di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 2399 cod. civ. cioè di non essere interdetto, inabilitato, fallito o essere stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 c.c.);

-
- ✓ di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica o degli amministratori della società del medesimo;
 - ✓ di non avere, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

VERIFICATO

1) pertanto che, i sig.ri MASTROIANNI ITALO e MASTROIANNI GIUSEPPE si trovano in situazione di sovraindebitamento ex art. 2 comma 1 lettera c) del C.C.I.I. a mente del quale per sovraindebitamento si intende: *“lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;*

2) che, per i suddetti proponenti ricorrono i presupposti di cui all'**art. 66 C.C.I.I.** secondo il quale: *«i membri della stessa famiglia possono presentare un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento, quando sono conviventi o quando il sovraindebitamento ha una origine comune».*

Laddove per membri della stessa si intendono, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo *«i parenti entro il quarto grado e gli affini entro il secondo, nonché le parti dell'unione civile e i conviventi di fatto di cui alla legge 20 maggio 2016 n. 76».*

In tale domanda, le medesime verranno, dunque, trattate distintamente;

3) non ricorrono le condizioni soggettive ostative di cui all'art. 69 comma 1 del C.C.I.I. in quanto i debitori:

- ✓ non hanno usufruito dell'istituto della esdebitazione negli ultimi cinque anni;

- ✓ non hanno già fruito dell'istituto dell'esdebitazione per due volte;
- ✓ non hanno determinato la condizione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;
- ✓ i ricorrenti hanno fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- ✓ non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame.

4) che, veniva accettato accordo sul compenso dovuto al sottoscritto, mediante firma e ricezione di proposta d'incarico professionale.

Tutto quanto suesposto e premesso, il sottoscritto

DEPOSITA RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

Il cui scopo è quello di:

predisporre, ai sensi del comma 2 dell'art. 68 CCII, una relazione particolareggiata alla proposta di Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore formulato dal debitore, il cui obiettivo è quello di:

- ✓ indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovraindebitamento fornire altresì una valutazione sulla diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- ✓ esporre le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
- ✓ fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dai consumatori a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria;
- ✓ fornire una indicazione presunta dei costi della procedura.

Verificare, ai sensi del comma 3 dell'art. 68 C.C.I.I. se *"il soggetto finanziatore ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio"*

**PIANO RISTRUTTURAZIONE DEBITI DEL CONSUMATORE
MASTROIANNI ITALO e GIUSEPPE**

GESTORE della CRISI - dott. Enrico GUIDA

del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita".

SOMMARIO

- 1) Dati anagrafici del debitore e composizione del nucleo familiare ed esposizione debitoria
- 2) Informazioni di carattere generale, consultazione banche dati e circolari ai creditori
- 3) Indicazione delle cause dell'indebitamento, diligenza impiegata dal proponente nell'assumere volontariamente le obbligazioni e ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere le obbligazioni assunte
- 4) Solvibilità del debitore negli ultimi cinque anni
- 5) Atti del debitore impugnati e crediti impignorabili
- 6) Patrimonio Immobiliare e Mobiliare del debitore
- 7) Verifica merito creditizio
- 8) Giudizio di completezza ed attendibilità della documentazione
- 9) Giudizio di fattibilità e sostenibilità della proposta

Pagina | 6

1.A) DATI ANAGRAFICI ED ESPOSIZIONE DEBITORIA DEL PROPONENTE:

La proposta di Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore presentata dai sig.ri **MASTROIANNI ITALO** e **MASTROIANNI GIUSEPPE** sarà verificata ed attestata dal sottoscritto Gestore della Crisi, dott. Enrico GUIDA, cui è demandato l'incarico di predisporre relazione particolareggiata della crisi dove oltre a riferire sui presupposti oggettivi e soggettivi per l'ammissione alla procedura in esame.

DATI DEI DEBITORI

Titolo personale	Sig.	Sig.
Cognome	MASTROIANNI	MASTROIANNI
Nome	ITALO	GIUSEPPE
C.F.	MSTTLLI36A10I056W	MSTGPP74B25B963P

**PIANO RISTRUTTURAZIONE DEBITI DEL CONSUMATORE
MASTROIANNI ITALO e GIUSEPPE**

GESTORE della CRISI - dott. Enrico GUIDA

Nascita	San Nicola L.S. (CE) il 10.01.36	CASERTA il 25.02.74
Comune di Residenza	██████████	██████████
Indirizzo di Residenza	██████████	██████████
Regime patrimoniale	Vedovo	Comunione legale dei beni
Situazione occupazionale	Pensionato	Dipendente

Attuale condizione reddituale del nucleo familiare

Per quanto innanzi illustrato sulla base della documentazione consegnata al sottoscritto dai ricorrenti e di quella ulteriore acquisita è possibile evidenziare che il nucleo MASTROIANNI ITALO composto da:

FAMILIARE		CODICE FISCALE	OCCUPAZIONE
Mastroianni Italo	GENITORE	MSTTLI36A10I056W	PENSIONATO
Mastroianni Gaetano	FIGLIO	MSTGTN68L15B963D	LAV. AUTONOMO

Il Sig. Mastroianni Italo, pensionato, nell'ultimo triennio risulta aver percepito i seguenti redditi:

MODELLO	REDDITO LORDO	NETTO MENSILE
730/2022	€ 17.111,00	€ 1.149,50
730/2021	€ 17.094,00	€ 1.148,58
730/2020	€ 17.026,00	€ 1.224,00*
730/2019	€ 16.824,00	€ 1.251,00*

*i redditi 2018 e 2019 sono leggermente più alti in quanto vi era la detrazione per familiari a carico (Mastroianni Gaetano)

Il Sig. Mastroianni Gaetano, di professione Geometra, è sempre stato a carico del padre Mastroianni Italo, fatta eccezione per l'ultimo biennio nel quale ha percepito i seguenti redditi:

MODELLO	REDDITO LORDO	NETTO MENSILE
UNICO/2022	€ 16.733,00	€ 1.030,00
UNICO/2021	€ 16.036,00	€ 1.008,00
UNICO/2020	€ 12.571,00	€ 777,00

Complessivamente, allo stato attuale, per il sostentamento della famiglia, il nucleo **MASTROIANNI ITALO** può contare mediamente su entrate nette mensili pari a circa **€ 2.150,00**

Elenco spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare Mastroianni Italo

Le spese strettamente necessarie al sostentamento dignitoso del nucleo familiare ammontano a **€ 1.860,00** e comprendono:

DESCRIZIONE SPESA	IMPORTO
Costi di vitto/abbigliamento per n. 2 persone	350,00 €
Assicurazione auto e bolli	150,00 €
Carburante	180,00 €
Ricariche n. 2 cellulari	30,00 €
Spese mediche (medicinali/visite specialistiche)	150,00 €
IMU	100,00 €
Utenze (luce/acqua/gas)	200,00 €
TARI	30,00 €
Badante	600,00 €
Spese straordinarie	70,00 €
TOTALE	1.860,00 €

L'analisi dei dati ISTAT per "numero di componenti" dalla quale è una spesa media mensile per generi alimentari di prima necessità pari a euro 467,18 e per spese non alimentari pari a euro 2.198,67 per un totale di euro 2.665,86

Alla luce dei suddetti dati, non possono che ritenersi congrue e contenute le spese indicate dai ricorrenti.

Composizione del nucleo familiare Mastroianni Giuseppe

Il nucleo familiare del sig. Mastroianni Giuseppe composto da:

FAMILIARE		CODICE FISCALE	OCCUPAZIONE
Mastroianni Giuseppe	RICORRENTE	MSTGPP74B25B963P	DIPENDENTE
Cicala Maria	CONIUGE	CCLMRA80P43E791Q	CASALINGA
██████████	FIGLIA	██████████	STUDENTE
██████████	FIGLIA	██████████	STUDENTE

Il Sig. Mastroianni Giuseppe nell'ultimo biennio risulta aver percepito i seguenti redditi:

MODELLO	REDDITO LORDO	NETTO MENSILE
CU/2022	€ 14.547,00	€ 1.240,00*
CU/2021	€ 8.220,00	€ 1.241,00

*l'importo è comprensivo del trattamento integrativo (già bonus Renzi) di euro **1.200,00**

La Sig.ra Cicala Maria è casalinga, non ha mai lavorato, né presentato dichiarazione dei redditi.

La prima figlia ██████████ è studentessa e frequenta il corso di laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

La secondogenita ██████████, minorenni, frequenta il liceo linguistico Buonarroti.

Dunque, complessivamente, allo stato attuale per il sostentamento della famiglia, il nucleo MASTROIANNI GIUSEPPE può contare mediamente su entrate nette mensili pari a circa **€ 1.240,00**

Elenco spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare Mastroianni Giuseppe

Le spese strettamente necessarie al sostentamento dignitoso del nucleo familiare ammontano a € 950,00 e comprendono:

DESCRIZIONE SPESA	IMPORTO
Costi di vitto per n. 4 persone	350,00 €
Costi prodotti pulizia casa / persona / abbigliamento per n. 4 persone	100,00 €
Internet	25,00 €
Spese Universitarie	30,00 €
Spese Liceo	25,00 €
Spese mediche (medicinali/visite specialistiche)	50,00 €
Scuola danza	60,00 €
Utenze (luce/acqua/gas)	200,00 €
Autobus danza	60,00 €
Spese straordinarie	50,00 €
TOTALE	950,00 €

L'analisi dei dati ISTAT per "tipologia familiare", riguardanti un nucleo familiare composto da una coppia con due figli, indica una spesa media mensile per generi alimentari di prima necessità pari a euro 614,90 e per spese non alimentari pari a euro 2.638,39 per un totale di euro 3.253,29

Una ulteriore analisi è stata effettuata prendendo in considerazione la tipologia "numero di componenti" dalla quale è una spesa media mensile per generi alimentari di prima necessità pari a euro 614,09 e per spese non alimentari pari a euro 2.612,28 per un totale di euro 3.226,36

Alla luce dei suddetti dati, non possono che ritenersi congrue e contenute le spese indicate dai ricorrenti.

1.B) ESPOSIZIONE DEBITORIA DEI PROPONENTI:

L'esame della documentazione depositata dai ricorrenti a corredo della proposta di piano di Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore e della documentazione acquisita dal sottoscritto, nonché le ulteriori informazioni acquisite hanno permesso di circoscrivere cause e circostanze dell'indebitamento dei proponenti.

A) MUTUO FONDIARIO BANCO NAPOLI SPA / MASTROIANNI Italo e Giuseppe

La debitoria che accomuna i ricorrenti è costituita dal credito vantato dalla **PENELOPE SPV S.r.l.** (cessionaria di Banco di Napoli S.p.a.) derivante dalla concessione di un mutuo fondiario n. 0832051408971 per l'ACQUISTO DI ABITAZIONE PRINCIPALE/PRIMA CASA - dell'importo complessivo di euro 55.555,00 - concesso in data 31 luglio 2008 - durata ventennale (240 rate mensili) - debito residuo: 75.274,71 - rata mensile 414,20

L'istituto di credito provvedeva ad iscrivere ipoteca di primo grado per la somma di € 111.110,00 pari alla stima dei due beni immobili oggetto di ipoteca, in particolare:

- IMMOBILE sito in San Nicola La Strada (CE) alla Via G. Carducci individuato in catasto al foglio 2, particella 5125, **sub 6**, categoria A/2, cl. 2, vani 7,5 - R.C. € 619,75 (prima casa/abitazione principale);

- PERTINENZA IMMOBILE sito in San Nicola La Strada (CE) alla Via G. Carducci individuato in catasto al foglio 2, particella 5125, **sub 5**, categoria C/2, cl. 1, mq 114 - R.C. € 223,73 (pertinenza prima casa/abitazione principale).

Il mutuo veniva concesso a tasso fisso e prevedeva un ammortamento alla francese, con rate costanti composte da una quota di interessi inizialmente molto alta nel primo periodo (come da prassi!).

La rata del mutuo è rimasta invariata nonostante la discesa dei tassi e la possibilità di rinegoziazione prevista dal DL n. 70/2011.

Bisogna anche evidenziare che il patrimonio immobiliare non è stato mai spendibile, in quanto costituito dalla casa di abitazione gravata da ipoteca.

B) AGENTE ENTRATE RISCOSSIONE / MASTROIANNI Italo e Giuseppe

Dall'estratto di ruolo è emerso che l'esposizione debitoria dei ricorrenti verso il concessionario **AGENTE RISCOSSIONE ENTRATE** è rappresentata dai seguenti ruoli:

1) MASTROIANNI ITALO

N° documento	Descrizione	Ente Creditore	Data notifica	Da Pagare
02820150010715002000	Cartella	REGIONE CAMPANIA SETT. FINANZE E TRIBUTI	21/04/2015	294,13
02820160034200111000	Cartella	REGIONE CAMPANIA SETT. FINANZE E TRIBUTI	31/08/2017	264,91
02820200021330249000	Cartella	COMUNE DI SAN NICOLA LA STRADA UFFICIO TRIBUTI	-	651,69
02820210017284025000	Cartella	COMUNE DI SAN NICOLA LA STRADA UFFICIO TRIBUTI	-	663,02
				1.873,75

2) MASTROIANNI GIUSEPPE

N° documento	Descrizione	Ente Creditore	Data notifica	Da Pagare
02820180001766727000	Cartella	COMUNE DI SAN NICOLA LA STRADA UFFICIO TRIBUTI	18/10/2018	456,73
02820190008113350000	Cartella	COMUNE DI SAN NICOLA LA STRADA UFFICIO TRIBUTI	16/12/2019	436,92
02820190047177188000	Cartella	Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano	-	31,13
02820200021320646000	Cartella	COMUNE DI SAN NICOLA LA STRADA UFFICIO TRIBUTI	-	448,78
				1.373,56

C) PUBLISERVIZI CASERTA / MASTROIANNI ITALO

Dall'estratto di ruolo richiesto dal sottoscritto gestore e dalla nota di precisazione predisposta dall'ufficio il 21.07.2022, si evince che il sig. **MASTROIANNI ITALO** presenta una posizione debitoria per euro **599,94** in chirografo per infrazioni Codice della Strada mentre il figlio **MASTROIANNI GIUSEPPE** non presenta esposizione debitoria (vedasi allegati Publiservizi).

D) ISABEL SPV S.r.l / MASTROIANNI GIUSEPPE

Dall'estratto di ruolo richiesto presso l'archivio della Centrale Rischi dal sottoscritto gestore e dalla nota di precisazione predisposta dall'ufficio si evince che il sig. **MASTROIANNI GIUSEPPE** presenta una posizione debitoria euro 3.675,00 in chirografo (vedasi allegato Centrale Rischi).

E) DIREZIONE PROVINCIALE DELLE ENTRATE / MASTROIANNI ITALO e GIUSEPPE

Dal certificato di consolidamento del debito della posizione fiscale richiesto dal sottoscritto gestore e dalla nota di precisazione predisposta dall'ufficio del 05.01.2022, si evince che né il sig. MASTROIANNI ITALO né il figlio MASTROIANNI GIUSEPPE hanno esiti ai fini del controllo ex art. 36 e 54 bis DPR 633/72 (vedasi allegati Agenzia Entrate).

F) SPESE PREDEDUCIBILI

La procedura in questione ha generato e genererà spese prededucibili che dovranno essere liquidate col ricavato della vendita dei beni dei proponenti collocandosi sullo stesso grado del debito ipotecario detenuto dalla Penelope SPV Srl, in particolare:

compensi dell'OCC - **ODCEC CASERTA**, quantificati preliminarmente in € **2.214,00** (IVA ed alti oneri inclusi) determinati nella restante misura del 60% dell'importo calcolato in base agli artt. 16 e 17 DM 24/09/2014 (il 40% a titolo di acconto è stato già versato all'OCC per € 1.476,00).

RIEPILOGO

Nella tabella successiva si riepilogano il totale delle singole obbligazioni pendenti allo stato della stesura della presente relazione, specificando eventuali diritti privilegio/prelazioni con indicazioni delle rispettive causali:

A) MASTROIANNI ITALO

CREDITORE	DATA STIPULA	CAPITALE EROGATO	NATURA DEL DEBITO	DEBITO RESIDUO
Agenzia Riscossione			PRIVILEGIO	€ 1.873,75
PENELOPE SPV SRL	31.07.2008	€ 55.555,00	IPOTECARIO	€ 75.274,71
PUBLISERVIZI			CHIRAGRAFO	€ 599,94

B) MASTROIANNI GIUSEPPE

CREDITORE	DATA STIPULA	CAPITALE EROGATO	NATURA DEL DEBITO	DEBITO RESIDUO
Agenzia Riscossione			PRIVILEGIO	€ 1.373,45
PENELOPE SPV SRL	31.07.2008	€ 55.555,00	IPOTECARIO	€ 75.274,71
ISABEL SPV SRL			CHIRAGRAFO	€ 3.675,00

**2) INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE, CONSULTAZIONE BANCHE
DATI E CIRCOLARE AI CREDITORI****2.A) INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

La proposta, così come formulata, risulta corredata da tutta la documentazione richiesta ed in particolare, unitamente alla proposta, risultano agli atti:

- elenco analitico dei creditori con l'indicazione delle somme dovute;
- elenco analitico di tutti i beni di proprietà dei ricorrenti in assenza di atti dispositivi compiuti negli ultimi cinque anni;
- contratto di mutuo ipotecario, cessione PENELOPE SPV SRL e proposte di rientro presentate alla banca;
- visure catastali ricorrenti;
- situazione debitoria Agenzia Entrate Riscossione ricorrenti;
- dichiarazione dei redditi riferite agli anni di imposta 2021,2020, 2019, 2018;
- elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento della famiglia dei ricorrenti;
- certificato di stato di famiglia;
- licenziamento e ultime 3 buste paga Mastroianni Giuseppe;
- dati Istat "numero di componenti" dei ricorrenti;
- università Mastroianni ██████████;
- dettaglio spese personali;
- libretto circolazione autovettura Honda Civic.

2.B) CONSULTAZIONE BANCHE DATI

Dalla data di nomina, il sottoscritto ha provveduto a porre in essere le attività che di seguito si specificano:

Pagina | 15

1. Numerosi incontri con i debitori, fino alla decisione della proposta di piano del consumatore;
2. Consultazione delle dichiarazioni dei redditi (e CU) degli ultimi tre anni d'imposta e del periodo ante concessione del mutuo, dei ricorrenti;
3. Consultazione del contratto di stipula del mutuo ipotecario sottoscritto con la Penelope SPV Srl;
4. Richiesta informativa a mezzo pec alla Centrale Rischi Banca d'Italia;
5. Richiesta a mezzo pec alla Centrale di Allarme Interbancaria della Banca d'Italia;
6. Richiesta a mezzo pec al CTC;
7. Richiesta a mezzo pec alla Direzione Provinciale Entrate di Caserta di certificato consolidamento debitorie fiscali;
8. Richiesta a mezzo pec alla Direzione Provinciale INPS di Caserta;
9. Richiesta a mezzo pec alla Pubbiservizi Caserta ed all'Ufficio Tributi dei Comuni di San Nicola La Strada e di Castel Volturno per le debitorie concernenti la tassazione degli immobili posseduti;
10. Richiesta a mezzo pec all'Agente Riscossione Entrate;
11. Richiesta visura protesti, dalla quale non risultano protesti in capo agli istanti;
12. Richiesta carichi pendenti presso Casellario Giudiziario;
14. Risultanze catastali ed ispezioni ipotecarie presso Direzione Provinciale Entrate di Caserta - Ufficio Provinciale Territorio.

3) INDICAZIONE delle CAUSE del SOVRAINDEBITAMENTO, DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI ed ANALISI DELLA DEBITORIA E DELLE RAGIONI CIRCA L'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE.

La causa del sovraindebitamento dei ricorrenti si sostanzia nella circostanza della perdita del lavoro dipendente subita dal sig. MASTROIANNI GIUSEPPE.

Tale evento, concretizzato in un licenziamento avvenuto a suo discapito nel corso dell'anno 2014 ha generato una inevitabile situazione di insolvenza dei ricorrenti.

Difatti, al momento della stipula del mutuo *de quo* (2008) gli istanti erano *in bonis*; il sig. Mastroianni Italo percepiva mensilmente emolumenti pensionistici, mentre il sig. Mastroianni Giuseppe lavorava regolarmente come dipendente a tempo indeterminato presso la Cementir/Global Sap S.r.l.

Il sottoscritto, al fine pertanto di ricostruire un quadro completo sulle cause del sovraindebitamento *de quo*, provvede a ricostruire qui di seguito, la composizione dei nuclei familiari e le entrate ad essi connesse.

I ricorrenti fanno parte di due nuclei familiari differenti (come si vedrà dettagliatamente nel prosieguo del piano) e segnatamente:

1) Nucleo familiare del sig. Mastroianni **ITALO** (padre di Gaetano e Giuseppe) è composto dal ricorrente Italo e dal sig. Mastroianni Gaetano, nella qualità di primogenito (vedasi stato di famiglia Mastroianni Italo):

FAMILIARE		CODICE FISCALE	OCCUPAZIONE
Mastroianni Italo	GENITORE	MSTTLI36A10I056W	PENSIONATO
Mastroianni Gaetano	FIGLIO	MSTGTN68L15B963D	LAV. AUTONOMO

2) Nucleo familiare del sig. Mastroianni **GIUSEPPE** è composto dalla sig.ra Cicala Maria nella qualità di moglie e dalle figlie [REDACTED] (vedasi stato di famiglia Mastroianni Giuseppe):

FAMILIARE		CODICE FISCALE	OCCUPAZIONE
Mastroianni Giuseppe	RICORRENTE	MSTGPP74B25B963P	DIPENDENTE
Cicala Maria	CONIUGE	CCLMRA80P43E791Q	CASALINGA
[REDACTED]	FIGLIA	[REDACTED]	STUDENTE
[REDACTED]	FIGLIA	[REDACTED]	STUDENTE

Il ricorrente Mastroianni Italo, pensionato, ha sempre sostenuto economicamente il primo figlio Gaetano, il quale, benché abbia la qualifica professionale di geometra, non ha mai prodotto redditi sino al 2020.

Con la perdita improvvisa del lavoro del ricorrente Mastroianni Giuseppe, la sua famiglia si è ritrovata senza entrate e senza futuro, atteso che l'unico reddito proveniva dal lavoro del capofamiglia.

Veniva, dunque, compromessa sia la stabilità del nucleo familiare facente capo al ricorrente Mastroianni Giuseppe (reo di aver perso il lavoro), sia la stabilità del ricorrente nonché papà Mastroianni Italo, il quale, oltre a divenire un fondamentale supporto morale, dovette farsi carico ECONOMICAMENTE, di entrambi i figli, compreso tutto il nucleo familiare di Giuseppe.

A causa ed in conseguenza di questo drammatico scenario, caratterizzato dal **licenziamento del sig. Mastroianni Giuseppe**, entrambi i nuclei familiari si ritrovarono nell'impossibilità di ottemperare alle obbligazioni assunte, tant'è che numerosi ratei di mutuo rimasero, per le ragioni suesposte, impagati.

Al fine di dare nuovamente dignità alle proprie famiglie e porre fine a questa, che di fatto ha rappresentato la causa comune di sovraindebitamento (il licenziamento ha infatti inevitabilmente coinvolto entrambi i nuclei familiari), il sig. Mastroianni Giuseppe ha in ogni modo cercato di rimpiegarsi nel mondo del lavoro, fino ad ottenere - in data 24.06.2020 - un nuovo impiego a tempo indeterminato presso la Pastore Costruzioni S.r.l.s.

Ebbene, appena ritrovato il lavoro, e con esso, la possibilità di ricominciare ad ottemperare le proprie obbligazioni (il Ricorrente Mastroianni Giuseppe, infatti, poteva finalmente generare entrate mentre Italo, finalmente, non doveva più farsi carico di entrambi i nuclei) **i ricorrenti hanno solertemente contattato l'istituto di credito per avviare una rinegoziazione del debito.**

Nelle more, tuttavia, il Banco di Napoli S.p.A. cedeva il credito alla Penelope SPV S.r.l., la quale, senza una motivata ragione rappresentava che, la controversia poteva definirsi solo ed esclusivamente in via transattiva.

I ricorrenti, pertanto, in data 20.04.2021 presentavano alla cessionaria una prima offerta rateale pari ad euro 30.000,00, ed una successiva, in data 29.04.2021, proponendo a definizione totale, la somma di euro 40.000,00 - proposta anch'essa RIFIUTATA (vedasi allegato: proposte rientro con la banca).

Non va sottovalutato altresì che il sovraindebitato, non avendo potere contrattuale, non ha mai ottenuto la rinegoziazione del mutuo ipotecario prevista dal D.L. 70 del 13.05.2011, non potendo nemmeno ricorrere ad operazioni di surroga con altri istituti di credito.

I ricorrenti fecero anche richiesta di rinegoziazione del debito (dopo che il suddetto Giuseppe aveva ritrovato un altro impiego il 24.06.2020) tuttavia, nelle more, il Banco Napoli aveva già ceduto il credito alla PENELOPE SPV Srl. Dalla verifica della documentazione prodotta, risultano i seguenti atti del debitore impugnati:

- **Atto pignoramento immobiliare** promosso dal creditore **PENELOPE SPV Srl**. Il titolo del creditore precedente è rappresentato da ipoteca giudiziale iscritta sugli immobili sito in San Nicola la Strada (CE) - Via G. Carducci² di proprietà esclusiva di Mastroianni Italo.

- **Atto di precetto notificato in data** 12.04.2021 - l'importo dovuto al creditore precedente è pari complessivamente ad **€ 75.274,71** costituiti da:

- € 37.753,66 per capitale residuo;

² censita al catasto al foglio 2, part. 5125, sub 5 e 6

- € 27.168,48 per rate scadute ed insolute al 01.03.2018;

- € 9.638,93 per interessi convenzionali al 09.03.2021;

- € 590,94 per compensi professionali liquidati

In conclusione, dal quadro appena delineato si può sintetizzare quanto segue:

- i ricorrenti hanno sempre vissuto pacatamente, non assumendosi mai nel tempo debiti sproporzionati alle proprie capacità reddituali;

- il sovraindebitamento è stato causato per circostanze straordinarie non attribuibili alla volontà delle parti;

- il mutuo è stato contratto per soddisfare le esigenze primarie della famiglia, con l'esclusione, pertanto, di investimenti non necessari.

Diligenza impiegata nell'assumere volontariamente le obbligazioni:

In generale, per poter attestare l'esistenza del requisito della diligenza, devono verificarsi le seguenti condizioni:

1) l'assenza di atti in frode (alla luce delle considerazioni riportate successivamente - vedasi successivo paragrafo 5 - *atti dispositivi compiuti negli ultimi cinque anni*);

2) al momento di contrarre l'obbligazione, il debitore deve aver valutato positivamente la rimborsabilità del nuovo debito o comunque avere una solidità finanziaria tale da consentire all'istituto di credito di erogare il prestito richiesto;

3) al momento di contrarre il debito, il sovraindebitato doveva avere una situazione patrimoniale adeguata, che gli consentiva oggettivamente di farvi fronte.

Nel caso in questione va, preliminarmente, evidenziato che l'esposizione maggiore è quella nei confronti di PENELOPE SPV S.r.l. (cessionaria Banco

Napoli S.p.A.) derivante dal mutuo ipotecario per l'acquisto **dell'abitazione principale** destinata a Giuseppe ed al suo nucleo familiare.

Ciò testimonia, ad avviso di chi scrive, la prudenza economica degli istanti, i quali hanno preferito un investimento di lunga durata legato all'acquisto della casa familiare, piuttosto che per la soddisfazione di esigenze di consumo.

Nel caso in questione, i ricorrenti, all'atto della stipula del contratto di mutuo, sono stati ritenuti meritevoli dall'istituto di credito, il quale, dopo aver effettuato le proprie valutazioni circa la solvibilità dei proponenti, ha ritenuto opportuno concedere il mutuo (vedasi successivo paragrafo 7 - VERIFICA MERITO CREDITIZIO ART. 68 C.C.I.I.) difatti i ricorrenti hanno onorato il debito sino al licenziamento del Sig. Mastroianni Giuseppe, ovvero fino all'anno 2014.

Per quanto concerne la DILIGENZA impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni, si precisa che sono stati verificati i presupposti di ammissibilità per l'adesione alla procedura piano del consumatore.

In particolare, il sottoscritto Gestore ritiene di poter esprimere parere positivo circa l'esistenza del presupposto SOGGETTIVO, considerato che, i ricorrenti MASTROIANNI ITALO e MASTROIANNI GIUSEPPE non sono assoggettabili a procedure concorsuali.

Per quanto concerne, invece il presupposto OGGETTIVO si fa rilevare che risulta la presenza di SOVRAINDEBITAMENTO, che l'art. 2 del CCII definisce come: «*situazione di perdurante squilibrio finanziario tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, nonché la definitiva incapacità del debitore di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni*».

Orbene, nel caso di specie può concludersi che gli istanti non hanno colposamente determinato il sovraindebitamento per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali, avendo domandato l'accesso al mercato creditizio tramite intermediari qualificati i

quali avevano gli strumenti e le informazioni per valutare il merito creditizio dei richiedenti.

All'uopo, si fa rilevare che successivamente l'ottenimento del mutuo (anno 2008) il ricorrente MASTROIANNI GIUSEPPE veniva licenziato, a suo discapito, nel corso dell'anno 2014.

Alla luce delle suesposte considerazioni si può sostenere il rispetto della diligenza impiegata dai proponenti nell'assumere le proprie obbligazioni.

4) SOLVIBILITÀ DEL DEBITORE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI:

Dall'analisi della documentazione prodotta dagli istanti e dalle informazioni raccolte in sede di incontro con gli stessi è emerso come i ricorrenti abbiano adempiuto le proprie obbligazioni secondo buona fede e con regolarità fin quando gli è stato possibile, ovvero sino al momento in cui hanno dovuto far fronte alla riduzione della propria capacità reddituale determinata, come suesposto, da eventi non prevedibili quali il licenziamento del sig. MASTROIANNI GIUSEPPE.

Riguardo la solvibilità ed alla diligenza nell'adempire alle proprie obbligazioni, si fa rilevare quanto segue:

a) Centrale Rischi

Il proponente MASTROIANNI GIUSEPPE risulta inadempiente nei confronti della ISABEL SPV SRL (**PERIODO: AGOSTO 2014**) per complessivi € 3.675,00 (allegato: Estratto Centrale Rischi).

Di converso l'istante MASTROIANNI ITALO risulta inadempiente nei confronti di PENELOPE SPV SRL (cessionaria Banco Napoli Spa) per il mutuo ipotecario suindicato.

b) Attestazione concessionario Agenzia Entrate Riscossione

Il proponente MASTROIANNI ITALO risulta inadempiente nei confronti del concessionario Agenzia Entrate Riscossione per complessivi € 1.873,75 mentre il proponente MASTROIANNI GIUSEPPE risulta inadempiente nei

confronti del concessionario Agenzia Entrate Riscossione per complessivi € 1.373,45 (come da estratti di ruolo Agenzia Entrate Riscossione allegati).

c) Consolidamento debiti Agenzia delle Entrate di CASERTA

Non risultano violazioni per entrambi i ricorrenti.

d) Comune di Caserta/Publiservizi, Comune di San Nicola La Strada e Comune di Castel Volturno

Il Comune di Caserta ha fatto pervenire un rendiconto della situazione debitoria afferente il solo ricorrente Mastroianni Italo (trattasi di un credito chirografario costituito da due ingiunzioni fiscali aventi ad oggetto contravvenzioni al codice della strada per complessivi € 599,94) mentre non perveniva nessuna risposta dai Comuni di Castel Volturno e dal Comune di San Nicola La Strada (nonostante apposita richiesta inviata con pec del 09.03.2022).

e) Debiti v/istituti di credito

Oltre la debitoria concernente il mutuo ipotecario sopra riportato, i proponenti non risultano inadempienti nei confronti di altri istituti di credito.

f) Attestazione Consorzio Tutela del Credito

Veniva richiesto l'acquisizione del tabulato informativo del Consorzio Tutela del Credito, eventualmente presenti nel SIC (Sistema di Informazioni Creditizie che opera secondo le regole del codice di buona condotta in tema di credito al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti).

Dall'indagine svolta presso il CTC non risultano segnalazioni.

g) Attestazione Centrale di Allarme Interbancaria della Banca d'Italia

Veniva richiesto l'acquisizione del tabulato informativo della Centrale di Allarme Interbancaria della Banca d'Italia da cui NON risulta alcuna segnalazione.

h) Visura Protesti CCIAA

Veniva richiesto l'acquisizione del tabulato informativo del Registro Informatico dei Protesti da cui NON risulta alcuna segnalazione.

i) INPS

Non risultano violazioni per entrambi i ricorrenti.

Dalla verifica documentale è emerso che **non vi sono ulteriori debiti**, rispetto a quelli dichiarati dal preponente, quindi tutti i debiti erariali appaiono iscritti a ruolo e affidati all'agente della riscossione preposto.

5) Atti del debitore impugnati dai creditori e atti dispositivi compiuti negli ultimi cinque anni e crediti impignorabili

L'unico procedimento pendente è la procedura esecutiva immobiliare innanzi al Tribunale di Santa Maria CV recante R.G.E. n. 138/2021 ad istanza del creditore ipotecario PENELOPE SPV SRL

In tale sede è opportuno evidenziare che in data 19.03.2021 il ricorrente Mastroianni Italo ha effettuato un'operazione di DONAZIONE nei confronti del figlio al figlio Mastroianni Vincenzo (che, comunque, risiede all'interno dell'immobile *de quo*) a mezzo notar dott.ssa Rosa Nittolo del bene immobile identificato al catasto con i seguenti dati:

1) foglio 2 particella 5125 subalterno 4, categoria A/2, classe 2, vani 8,5 R.C. Euro 702,38 Via Giosuè Carducci n. 5, piano: 1;

2) foglio 2 particella 5125 subalterno 7, categoria C/2, classe 2, mq. 52, R.C. Euro 120,85, Via Giosuè Carducci n. 5, piano: 2.

In merito si rappresenta che, il predetto atto dispositivo è stato posto in essere in funzione di una divisione ereditaria già programmata e che lo stesso atto dispositivo **non ha lesa in alcun modo le garanzie del creditore ipotecario.**

Difatti, la garanzia patrimoniale residua copre ampiamente la debitoria attuale del ricorrente come si evince chiaramente dall'elenco completo dei beni immobili in possesso del ricorrente Mastroianni Italo.

Inoltre, come si avrà modo di constatare nel corso del piano, **il creditore ipotecario verrà soddisfatto integralmente (ovvero nella misura del**

100%) senza alcuna defalcazione proprio in virtù della capienza patrimoniale suindicata.

In definitiva dunque, l'atto posto in essere non può in alcun modo configurare un potenziale atto in frode per tre ordini di motivi: in primis in quanto, come evidenziato, lo stesso non è stato eseguito con l'intento di arrecare un pregiudizio al ceto creditorio quindi effettuato sicuramente in buona fede dal donante, padre anziano del beneficiario, in secondo luogo considerato l'ingente valore del bene ipotecato, che risulta dalla stima effettuata nettamente superiore alla debitoria ed infine considerata la presenza di ulteriori beni immobili in possesso del ricorrente alla data della donazione.

Dall'analisi degli estratti conto bancari e postali intestati ai ricorrenti non risultano distrazioni di somme di denaro dagli stessi.

A carico dei proponenti non sussistono crediti impignorabili ai sensi dell'art. 545 c.p.c. e le visure protesti sono risultate entrambe negative.

6) PATRIMONIO IMMOBILIARE E MOBILIARE

6.A) Patrimonio Immobiliare dei proponenti

Il ricorrente MASTROIANNI ITALO possiede l'unità abitativa sita in San Nicola la Strada (CE) alla Via G. Carducci individuata in catasto al foglio 2, particella 5125, sub 5 categoria A/2 - R.C. € 619,75 oltre la pertinenza f2 - p.lla 5125 - sub 5 - cat. C/2 - R.C. €223,73

I suddetti cespiti risultano gravati da ipoteca giudiziale in favore di PENELOPE SPV S.r.l. iscritta presso l'Agenzia del Territorio di Caserta al n. 40520 registro generale e al n. 14412 registro particolare.

Il valore del bene immobile ipotecato (la cui proprietà è piena) è stato determinato dal CTU nel seno della procedura esecutiva immobiliare ed è pari ad euro 130.000,00

Oltre i suddetti immobili, il ricorrente MASTROIANNI ITALO risulta proprietario dei seguenti immobili (come risulta dalle visure catastali accluse):

Titolari�	Comune	Foglio	Particella	Sub	Indirizzo	Zona e Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
Propriet� per 1/7 bene personale	CASERTA	59	132	1	CASERTA (CE) VIA NAZIONALE APPIA, Piano T	zona2 cat.C/2	3	634 mq	Euro:1.735,40
Propriet� per 1/7 bene personale	CASERTA	59	132	2	CASERTA (CE) VIA NAZIONALE APPIA, Piano 1	zona2 cat.C/2	4	180 mq	Euro:576,37
Propriet� per 1/7 bene personale	CASERTA	59	5208	1	CASERTA (CE) VIA NAZIONALE APPIA, SNCPiano T	zona2 cat.C/2	4	200 mq	Euro:640,41
Propriet� per 1/7 bene personale	CASERTA	59	5208	2	CASERTA (CE) VIA NAZIONALE APPIA, SNCPiano T	zona2 cat.C/2	4	50 mq	Euro:160,10
Propriet� per 1/7 bene personale	CASERTA	59	5211	1	CASERTA (CE) VIA NAZIONALE APPIA, SNCPiano T	zona2 cat.C/7	2	320 mq	Euro:413,17
altri diritti	CASTELVOLTURNO	34	1357	3	CASTEL VOLTURNO (CE) VIALE DEL LAGHETTO,Piano T - 0001	cat. A/2	3	6,5 vani	Euro:402,84
altri diritti	CASTELVOLTURNO	34	1357	2	CASTEL VOLTURNO (CE) VIALE DEL LAGHETTO,Piano T - 0001 int. 1	cat. A/2	3	6,5 vani	Euro:402,84
Propriet� per 1/7 bene personale	SAN NICOLA LADRADA	2	110	4	SAN NICOLA LA STRADA (CE) VIALE CARLOTERZO, 27 Piano T - 0001	cat. A/5	2	2,5 vani	Euro:85,22
Propriet� per 1/7 bene personale	SAN NICOLA LADRADA	2	110	1	SAN NICOLA LA STRADA (CE) VIALE CARLOTERZO, 3 Piano T - 0001	cat. A/6	3	5,5 vani	Euro:136,34
Propriet� per 1/7 bene personale	SAN NICOLA LADRADA	2	110	3	SAN NICOLA LA STRADA (CE) VIALE CARLOTERZO, 3 Piano T - 0001	cat. A/5	2	2,5 vani	Euro:85,22
Propriet� per 1/7 bene personale	SAN NICOLA LADRADA	2	110	5	SAN NICOLA LA STRADA (CE) VIALE CARLOTERZO, 3 Piano T - 0001	cat. A/5	2	2,5 vani	Euro:85,22

Come si evince dai suddetti dati, il ricorrente dispone solo di una quota pari al 14,28% (1/7) trattandosi comunque di beni indivisibili fatiscenti di categoria A/5 (abitazioni di tipo ultrapopolari) di 2,5 vani; immobili di categoria A/6 (case rurali); C/2 (depositi); e un C/7 (tettoie aperte).

Oltre gli immobili, il ricorrente MASTROIANNI ITALO risulta proprietario dei seguenti TERRENI (come risulta dalle visure catastali accluse):

TITOLARIT�	COMUNE	F	P.LLA	QUALIT�	CL	HAC	R. DOMEN	R. AGR
Proprieta' per 1/7	CASERTA Sez. A	59	82	SEMINATIVO	02	9288	Euro: 155,90	Euro: 40,77
Proprieta' per 1/7	CASERTA Sez. A	59	133	PASCOLO	01	2500	Euro: 1,55	Euro: 0,52
Proprieta' per 1/28	CASERTA Sez. A	59	205	SEMINATIVO	02	10101	Euro: 169,54	Euro: 44,34
Proprieta' per 1/7	CASERTA Sez. A	59	150	SEMINATIVO	02	6774	Euro: 113,70	Euro: 29,74
Proprieta' per 1/7	CASERTA Sez. A	59	151	SEMINATIVO	02	3387	Euro: 56,85	Euro: 14,87
Proprieta' per 1/7	CASERTA Sez. A	59	152	SEMINATIVO	02	6774	Euro: 113,70	Euro: 29,74
Proprieta' per 1/7	CASERTA Sez. A	59	5240	SEMINATIVO	02	690	Euro: 11,58	Euro: 3,03
Proprieta' per 1/7	CASERTA Sez. A	59	5242	SEMINATIVO	02	585	Euro: 9,82	Euro: 2,57

Il ricorrente MASTROIANNI GIUSEPPE non risulta proprietario di alcun bene

immobile, siano essi terreni o fabbricati.

6.B) Patrimonio Mobiliare dei proponenti

Il ricorrente Mastroianni Italo risulta possessore del seguente bene mobile registrato: Autovettura modello Honda Civic targata AB122ES - Anno immatricolazione 13.02.1995

Orbene, considerato che trattasi di una autovettura con una anzianità di 26 anni e pertanto priva di qualsivoglia valore commerciale di realizzo, considerato altresì che l'autovettura rappresenta l'unico mezzo di trasporto in uso al nucleo familiare, se ne chiede sin da ora l'esclusione della autovettura dalla alternativa liquidatoria.

Il ricorrente MASTROIANNI GIUSEPPE non risulta proprietario di alcun autoveicolo/motociclo.

Crediti

I ricorrenti non vantano crediti futuri.

7) VERIFICA MERITO CREDITIZIO ART. 68 C.C.I.I.

L'articolo 68, comma 3, del nuovo CCII, prevede che il Gestore debba indicare nella propria relazione *“se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159”*.

In capo all'ente finanziatore, dunque, vi è l'onere di vagliare la posizione finanziaria di colui che richiede l'accesso al finanziamento non potendo, poi, in caso di inadempimento di quest'ultimo far valere la situazione di difficoltà economica in cui versava già al momento della stipula del contratto

sottoscritto. In tal senso la giurisprudenza ritiene che l'art. 124 TUB preveda, in caso di ricorso al credito, l'automatica consulenza finanziaria dell'intermediario, per cui nessuna violazione di regole precauzionali è riscontrabile nella condotta del consumatore il quale, nel richiedere l'accesso al mercato creditizio attiva direttamente, giusta la citata disposizione, l'attività di consulenza dovuta dall'intermediario a protezione del mercato e dello stesso istante.

Ebbene, nel caso di specie si evidenzia quanto segue:

Il contratto di mutuo è stato stipulato nel corso dell'anno 2008 per l'acquisto e dalla analisi dell'atto di vendita si evince come l'immobile sia stato acquistato con le seguenti modalità:

Somma erogata euro 55.555,00

Tasso di interesse 6,5%

Durata 240 mesi

Rata mensile: **€ 414,20**

Dalla analisi delle certificazioni e delle dichiarazioni dei redditi è emerso che nell'anno precedente alla stipula del mutuo i ricorrenti avevano dichiarato la seguente ricchezza:

Mastroianni Italo					
Modello	Reddito lordo	Ritenute irpef	Add. Regionale	Add. Comunale	Netto mensile
C.U. 2008	14.476,41	669,77	202,66	75,27	1.127,39

Mastroianni Giuseppe					
Modello	Reddito lordo	Ritenute irpef	Add. Regionale	Add. Comunale	Netto mensile
C.U. 2008	14.412,78	0,00	0,00	0,00	1.201,07

Orbene, ai fini della corretta valutazione del rapporto rata/reddito (la verifica del merito creditizio non era ancora stata introdotta) la banca avrebbe dovuto tener conto delle seguenti evidenze:

Verifica Posizione Mastroianni Italo

- 1) nell'anno 2008 il reddito mensile disponibile del ricorrente rapportato a 12 mensilità era pari ad euro 1.127,39;
- 2) nell'anno 2008 il valore dell'assegno sociale rapportato a 12 mensilità era pari ad euro 428,55;
- 3) il numero di componenti del nucleo familiare del richiedente era pari a 2;
- 4) il coefficiente della scala equivalente ISEE era pari a 1,57;
- 5) l'ammontare mensile necessario al mantenimento di un dignitoso stile di vita era pari ad euro 672,82;
- 6) Il residuo da destinare ad ulteriori finanziamenti $(1.127,39 - 672,82) =$
454,57

Verifica Posizione Mastroianni Giuseppe

- 1) nell'anno 2008 il reddito mensile disponibile del ricorrente rapportato a 12 mensilità era pari ad € 1.201,07;
- 2) nell'anno 2008 il valore dell'assegno sociale rapportato a 12 mensilità era pari ad euro 428,55;
- 3) il numero di componenti del nucleo familiare del richiedente era pari a 4;
- 4) il coefficiente della scala equivalente ISEE era pari a 2,46;
- 5) l'ammontare mensile necessario al mantenimento di un dignitoso stile di vita era pari ad euro 1.054,23;
- 6) Il residuo da destinare ad ulteriori finanziamenti $(1.201,07 - 1.054,23) =$
146,84

Alla luce di quanto precede appare corretto l'operato dell'istituto di credito in quanto la rata del mutuo era inferiore alle somme che i ricorrenti potevano destinare ad altri investimenti (al netto del sostentamento dignitoso).

SINTESI DEL PIANO PROPOSTO

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per i ricorrenti di poter mantenere una capacità reddituale pari a

quella attuale, la somma mensile che sono in grado di stanziare è pari ad euro 500,00 quale differenza tra le entrate percepite e il reddito necessario al sostentamento mensile.

Invero, la proposta deve prevedere il pagamento delle suddette percentuali secondo un piano di rientro rateale che tiene conto delle effettive capacità reddituali del nucleo familiare, delle spese necessarie al sostentamento dignitoso dei suoi componenti.

Alla luce di quanto precede, considerato che le entrate mensili del nucleo familiare del sig. **Mastroianni Italo** ammontano a € 2.150,00, ed essendo la somma necessaria a soddisfare le esigenze familiari pari ad € 1.860,00, è ragionevole destinare la somma mensile di **€ 290,00** per la soddisfazione dei creditori nei tempi e con i modi di seguito illustrati.

Allo stesso modo, considerato che le entrate mensili del nucleo familiare del sig. **Mastroianni Giuseppe**, ammontano ad € 1.240,00, considerato altresì che la somma necessaria a soddisfare le esigenze familiari è pari ad € 950,00 mensili, è ragionevole destinare la somma di **€ 300,00** per la soddisfazione dei creditori.

Tecnicamente, la proposta prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini di seguito specificati, sulla base della suddivisione dei creditori in classi omogenee per tipologia di credito mediante il pagamento degli stessi in percentuali differenti.

La proposta avanzata consiste nel:

- 1) pagamento del **100%** dei crediti **PREDEDUCIBILI** (pari ad € 2.214,00);
- 2) pagamento del **100%** del creditore **IPOTECARIO** (pari ad € 75.000,00);
- 3) pagamento del **100%** del creditore **PRIVILEGIATO ERARIALE** (pari ad € 3.247,00);
- 4) pagamento del 20% del creditore chirografario pari ad € 855,00 (20% di € 4.275,00)

Le Banche prescelte dai ricorrenti riceveranno l'autorizzazione dall'OCC alla disposizione permanente di addebito sul conto (entro il 15 del mese) delle somme mensili così come distinte nel piano.

Quanto alla tempistica, si espone invece quanto segue:

- per il creditore ipotecario è stata considerata la durata di 10 anni;
- per i crediti privilegiati erariali (Agenzia Entrate riscossione) è stata prevista la percentuale di soddisfo del 100% e la durata di norma concessa dalla Agenzia riscossione ai contribuenti in difficoltà, ovvero, la rateazione straordinaria in 10 anni (120 rate mensili);
- per il creditore chirografario è stata considerata la durata di 5 anni (60 mesi) termine di pagamento oggettivamente conveniente e ragionevole.

Di seguito il dettaglio per ogni singola categoria:

1) Spese in prededuzione (DEBITO COMUNE):

Le spese in prededuzione, riguardano esclusivamente l'OCC e sono pari ad € 2.214,00 al netto degli acconti già corrisposti all'OCC, saranno liquidate in **5 rate mensili da euro 442,80 dalla rata n. 1 alla rata n. 5 del piano:**

CREDITORE	ATTRIBUZIONE	NUM MENSILITÀ	RATE
OCC - ODCEC CE	€ 2.214,00*	5	da 1 a 5
*Al netto degli acconti già corrisposti			

2. Creditore ipotecario (DEBITO COMUNE):

Il debito nei confronti del creditore fondiario ammonta complessivamente ad euro 75.274,71 e scaturisce, come dettagliatamente indicato nel corso della relazione, dalla stipula di un mutuo fondiario sottoscritto dai ricorrenti in data 31 luglio 2008.

In merito alla suddetta debitoria, i ricorrenti propongono **l'integrale** pagamento della somma di euro 75.000,00 da corrispondersi in 120 rate mensili.

L'importo verrà pertanto corrisposto in 120 rate mensili da euro 542,00 dalla rata 6 alla rata 125 del piano;

IPOTECARIO (percentuale soddisfazione 100%)				
CREDITORE	ATTRIBUZIONE	IMPORTO MENSILE	NUM MENSILITÀ	RATE
PENELOPE SPV S.r.l.	€ 75.000 (di cui 10.000 all'omologa del piano ed € 65.000 in 120 rate mensili)	€ 542,00	120	da 6 a 125

3.1 Credito Privilegiato AdE (debito personale MASTROIANNI ITALO):

Per detta categoria di crediti privilegiati, pari ad € 1.873,75 è prevista una percentuale di soddisfo pari al **100%** utilizzando la durata di 120 mesi di norma concessa ai creditori in difficoltà ai sensi dell'art. 19 DPR 602/73 (c.d. rateazione straordinaria).

L'importo verrà pertanto corrisposto Mastroianni Italo in 120 rate mensili da euro 15,61 dalla rata 6 alla rata 125 del piano.

Privilegio AdE MASTROIANNI ITALO (percentuale soddisfazione 100%)				
CREDITORE	ATTRIBUZIONE	IMPORTO MENSILE	NUM MENSILITÀ	RATE
AdE Riscossione	€ 1.873,75	€ 15,61	120	da 6 a 125

3.2 Credito Privilegiato AdE (debito personale MASTROIANNI GIUSEPPE):

Per detta categoria di crediti privilegiati, pari ad euro 1.373,56 è prevista una percentuale di soddisfo pari al **100%** da corrispondersi nel termine di 120

mesi (durata di norma concessa ai creditori in difficoltà ai sensi dell'art. 19 DPR 602/73 c.d. rateazione straordinaria).

L'importo verrà pertanto corrisposto dal ricorrente Mastroianni Giuseppe in 120 rate mensili da euro 11,44 dalla rata 6 alla rata 125 del piano.

Privilegio AdE MASTROIANNI GIUSEPPE (percentuale soddisfazione 100%)				
CREDITORE	ATTRIBUZIONE	IMPORTO MENSILE	NUM MENSILITA'	RATE
AdE Riscossione	€ 1.373,56	€ 11,44	120	da 6 a 125

4.1 Credito Chirografario PUBBLISERVIZI S.r.l. (debito personale MASTROIANNI ITALO):

Per detta categoria di crediti, pari ad euro 599,94 è prevista una percentuale di soddisfazione del 20% da corrispondersi in **60 rate mensili di euro 2,00 dalla rata 6 alla rata 65 del piano.**

CHIROGRAFARIO PUBBLISERVIZI Mastroianni Italo (percentuale soddisfazione 20%)					
CREDITORE	CREDITO	ATTRIBUZIONE	IMPORTO MENSILE	NUM MENSILITA'	RATE
PUBBLISERVIZI	€ 599,94	€ 120,00	€ 2,00	60	da 6 a 65

4.2 Credito Chirografario ISABEL SPV S.r.l. (debito personale MASTROIANNI GIUSEPPE):

Per detta categoria di crediti, pari ad euro 3.675,00 è prevista una percentuale di soddisfazione del 20% da corrispondersi in **60 rate mensili di euro 12,25 dalla rata 6 alla rata 65 del piano.**

CHIROGRAFARIO ISABEL SPV Mastroianni Giuseppe (percentuale soddisfazione 20%)					
CREDITORE	CREDITO	ATTRIBUZIONE	IMPORTO MENSILE	NUM MENSILITA'	RATE
PUBBLISERVIZI	€ 3.675,00	€ 735,00	€ 12,25	60	da 6 a 65

GARANZIE

Nel caso in esame, con la sottoscrizione in calce alla presente, a rafforzare e garantire la già solida fattibilità del piano e la solvibilità del consumatore, interverranno il geometra Mastroianni Gaetano ed il sig. Cicala Marco (pensionato e suocero del ricorrente Mastroianni Giuseppe) i quali, non solo si impegneranno a garantire tutte le obbligazioni derivanti dalla esecuzione del presente piano, ma anche a sostenere tutte le spese di carattere straordinario che i ricorrenti non dovessero essere in grado di sostenere.

8) Giudizio sulla fattibilità, sulla sostenibilità della proposta

Il sottoscritto è chiamato anche ad attestare la fattibilità del Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore proposto dai ricorrenti MASTROIANNI ITALO e MASTROIANNI GIUSEPPE e tanto si propone di effettuare nel presente paragrafo in maniera oggettiva e sintetica.

Il sig. MASTROIANNI ITALO a garanzia del Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore del consumatore in questione propone un credito liquido ed esigibile, riscosso mensilmente e rappresentato dalla sua pensione di anzianità erogata dall'Inps.

Data la fattispecie di indennità la probabilità di inadempienza legata al mancato percepimento delle somme mensili risulta essere praticamente bassa, anche in considerazione dell'età dell'istante ed allo stato di salute dello stesso debitore.

Alla luce di quanto esposto, considerando le solide motivazioni che spingono i ricorrenti ed i propri familiari a tutelare e difendere il bene di famiglia, nonché le congrue e solide garanzie prestate dai terzi, è

**PIANO RISTRUTTURAZIONE DEBITI DEL CONSUMATORE
MASTROIANNI ITALO e GIUSEPPE**

GESTORE della CRISI - dott. Enrico GUIDA

possibile ritenere che la proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore qui in esame sia oggettivamente fattibile.

9) Alternativa liquidatoria

Per quanto concerne l'analisi dell'alternativa liquidatoria, si fa rilevare in questa sede che, il creditore ipotecario ed il creditore privilegiato verranno soddisfatti integralmente (nella misura del 100%) senza alcuna defalcazione proprio in virtù della capienza patrimoniale.

CONCLUSIONI

Il sottoscritto Gestore della Crisi, in relazione all'incarico affidato ed in relazione alla documentazione proposta sulla base di quanto innanzi illustrato e considerato il debito complessivo individuato nel Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore giunge a ritenere sostenibile e fattibile l'elaborazione di un piano di rientro che prevede il pagamento di una rata mensile e costante sulla base delle risultanze suindicate.

Il Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore prevede il pagamento INTEGRALE delle spese di procedura in prededuzione, il pagamento INTEGRALE del creditore ipotecario con esborso iniziale di € 10.000,00 all'omologa del piano ed il residuo in 10 anni; il pagamento INTEGRALE del creditore privilegiato Agenzia Entrate Riscossione in 10 anni ed il pagamento parziale (20%) dei creditori chirografari (PUBLISERVIZI E ISABEL SPV SRL) in 5 anni.

Con l'omologazione del Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore, il debitore provvederà al pagamento subito dopo la fase successiva all'omologazione.

A conclusione della presente relazione e di tutte le considerazioni sopra illustrate, il sottoscritto Professionista con funzioni di Gestore

**PIANO RISTRUTTURAZIONE DEBITI DEL CONSUMATORE
MASTROIANNI ITALO e GIUSEPPE**

GESTORE della CRISI - dott. Enrico GUIDA

Rilevato che

- a) è stata esaminata la Domanda di Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore ex art. 67 C.C.I.I. ed i documenti allegati al suddetto piano;
- b) è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni altrimenti reperibili, oltre a quelli direttamente messi a disposizione dai creditori;

Ritenuto che

- a) i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dai debitori consentono di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta;
- b) i dati esposti nella domanda di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, nonché nell'ulteriore documentazione prodotta, trovano sostanziale corrispondenza con i dati indicati dai creditori;
- c) l'elenco analitico ed estimativo dei beni personali risulta completo e consente l'immediato riscontro della natura delle attività che compongono il patrimonio del sovraindebitato e che vengono cedute ai creditori;
- d) l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione;
- e) non vi sono motivi palesi, oggettivi e conosciuti alla data attuale, che possano far ritenere che le ipotesi indicate nel piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore non siano ragionevoli;
- f) a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione ed alla tempistica degli eventi sopra indicati, potrebbero registrarsi degli scostamenti, ad oggi non ipotizzabili, tra alcuni valori preventivati nel piano proposto ed i valori che si realizzeranno al momento della concreta esecuzione della liquidazione;
- g) i ricorrenti si impegnano inoltre a pagare tutti quei creditori al momento non conosciuti ma il cui diritto sia legalmente sorto antecedentemente la data di presentazione del piano, nelle percentuali previste.

Pertanto, il sottoscritto dott. Guida Enrico - Professionista con funzioni di Gestore della Crisi

ESPRIME GIUDIZIO POSITIVO

sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta, come richiesto dall'art. 68 comma 2 C.C.I.I. e all'uopo

ATTESTA

Pagina | 36

la veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza del Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore che i proponenti MASTROIANNI ITALO e MASTROIANNI GIUSEPPE intendono sottoporre al vaglio del Tribunale, in quanto la richiesta appare attendibile e coerente con la situazione patrimoniale, economico e finanziaria dei ricorrenti e si fonda su ipotesi realistiche, prevedendo risultati ragionevolmente conseguibili.

Con osservanza

Caserta, lì 01 MARZO 2023

Il Gestore della crisi



dott. Enrico GUIDA

Allegati:

- 1) Piano ristrutturazione debiti del consumatore ex art. 67 e segg. CCII;
- 2) Atti nomina gestore e liquidazione compensi OCC;
- 3) accettazione incarico e doc identità gestore;
- 4) doc identità proponenti;
- 5) Nota precisazione PENELOPE e amm.to mutuo;
- 6) Ispezione ipotecaria immobile pignorato;
- 7) Ipoteca immobile;
- 8) Atto donazione immobile;
- 9) Proposte rientro e rifiuto accordo creditore ipotecario;
- 10) Lettera licenziamento Mastroianni Giuseppe;
- 11) Perizia stima immobile;
- 12) Visure catastali immobili;
- 13) Visure catastali terreni;
- 14) Estratti conti correnti bancari/postali;
- 15) Estratto di ruolo Agenzia Riscossione;
- 16) Certificato consolidamento debito Direzione Provinciale Entrate Caserta;
- 17) Documento Centrale rischi;
- 18) Visura protesti CCIAA;
- 19) Libretto autovettura;

- 20) Attestazione debitoria Publiservizi Caserta;
- 21) Richiesta debitorie Comune Castel Volturno;
- 22) Richiesta debitorie Comune San Nicola La Strada;
- 23) Attestazione Consorzio Tutela del credito;
- 24) Attestazione Centrale Allarme Interbancaria;
- 25) Attestazione debitorie INPS;
- 26) Verifica ricchezza ISTAT;
- 27) Spese personali ricorrenti;
- 28) Iscrizione Università XXXXXXXXXX
- 29) Certificato residenza;
- 30) Certificato carichi pendenti;
- 31) DICHIARAZIONE REDDITI ITALO/GIUSEPPE/GAETANO;
- 32) CUD 2009/2008 (anno concessione mutuo).